



**CAMERA DI COMMERCIO  
BARI**

**178**  
DETERMINAZIONE N. DEL - 8 GIU. 2023

**OGGETTO: Imposta Municipale Unica (I.M.U) anno 2023**

## **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

### **GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE**

- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- Vista la Legge n. 580/1993 sul “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Visti gli art. 13 e 15 del D.P.R. 02.11.2005 n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Visto che con la Deliberazione della Giunta camerale n. 46 del 04.06.2020, fra l’altro, viene confermato al sottoscritto l’incarico dirigenziale dell’area organizzativa “Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale”, confermato con successiva Delibera n. 51 del 29.06.2021;
- Vista la Deliberazione n. 9 del 20.12.2022 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il Bilancio di Previsione anno 2023;
- Vista la Deliberazione n. 138 del 20.12.2022 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget Direzionale anno 2023;
- Richiamata la Determinazione del Segretario Generale n. 122 del 22.12.2022 con la quale si è provveduto all’assegnazione al sottoscritto delle competenze in ordine all’utilizzo delle risorse del Budget Direzionale 2023 relative ai centri di costo M001 “Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale”, M002 “Costi comuni”;



- Premesso che l'art. 1 comma 738 della legge di Bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27.12.2013, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente e ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- Considerato che il medesimo comma 738 ha ridisciplinato l'IMU sulla base dei commi da 739 al 783 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019 ponendo la stessa in continuità col precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa;

-Visto il comma 740 dell'art 1 della legge di Bilancio, che stabilisce che *"Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili"* e quindi sia di fabbricati che di aree fabbricabili e terreni agricoli siti nel territorio dello Stato;

- Visto che l'art. 1, comma 759, della legge 160 del 27.12.2019 prevede che sono esenti dall'imposta *"gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali"* e che in questa elencazione, che riporta sostanzialmente quella di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 504 del 1992, *non sono più ricomprese le Camere di Commercio*, che pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2012, non godono più dell'esenzione per esse precedentemente prevista in ambito ICI;

- Visto che il comma 754 dell'art. 1, legge n. 160 del 27.12.2019, stabilisce che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,86% e che i Comuni, con Deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento;

- Considerato che, il comma 747, tra l'altro, stabilisce che la base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante il *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137"*;

- Visto che con Decreto del Ministero per i Beni e le attività Culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, l'immobile denominato *"Camera di Commercio"* sito nel Comune di Bari, distinto in catasto al foglio 93, particella 139 è dichiarato bene di interesse particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a);



- Considerato che ai sensi del comma 762 i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre e che il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente;
- Considerato che il Comune di Bari ha deliberato per l'anno 2020 l'approvazione delle aliquote, agevolazioni e il regolamento IMU con Delibera n. 47 del 15.06.2020 e che ha provveduto alla pubblicazione del prospetto delle aliquote di cui al comma 757 sul sito internet del Dipartimento del le Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28.07.2020;
- Visto che anche per l'annualità 2023, come pubblicato sul proprio sito istituzionale, il Comune di Bari ha confermato le aliquote e le detrazioni stabilite per l'anno 2020 ed approvate con Deliberazione n. 47 del 15.06.2020;
- Visto che in data 2 febbraio 2016 è stata presentata, a seguito dei lavori di implementazione di un impianto fotovoltaico, una denuncia di variazione catastale relativa all'immobile di Corso Cavour n. 2 in Bari, che ha modificato la rendita catastale portandola da € 140.786,30 ad € 168.929,00;
- Visto che sul conto 327017 "Imposte e Tasse" - Centro di costo M001 "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale" del Budget Direzionale 2023 sussiste la disponibilità delle risorse necessarie ad affrontare la spesa prevista;
- Visto il prospetto di liquidazione dell' IMU 2023 relativo agli immobili camerali, come da allegato al presente provvedimento;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Sig.ra Anna Sfilio, Responsabile dell'Area Contabilità, che ha accertato la disponibilità economica di risorse necessaria a sostenere la spesa in oggetto e l'aspetto tecnico-contabile dei conteggi effettuati e che, pertanto, attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali all'uopo controfirmando il presente provvedimento;
- Ritenuto provvedere in merito,



**DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di quantificare in € 206.555,00, come da prospetto allegato, l'IMU-Imposta Municipale Propria, maturata nell'anno 2023 sugli immobili di proprietà della Camera di Commercio di Bari, calcolata sulla base delle aliquote indicate nella Delibera n. 47 del 15.06.2020 del Comune di Bari e del prospetto delle aliquote pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28.07.2020 così come confermate tramite il proprio sito istituzionale del Comune di Bari anche per l'anno 2023;
- 2) di addebitare l'importo di € 206.555,00 sul conto 327017 "Imposte e Tasse", Centro di Costo M001 "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale" del Budget Direzionale 2023;
- 3) di provvedere al versamento della I rata alla scadenza prestabilita del 16 giugno 2023 di € 103.278,00;
- 4) di provvedere al versamento della II rata alla scadenza prestabilita del 16 dicembre 2023 di € 103.277,00;
- 4) di inviare il presente provvedimento al Servizio Contabilità.

**Il Dirigente del Settore**

**Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale**

**(Michele Lagioia)**



## PROSPETTO DI CALCOLO DELL' IMU 2023 PER GLI IMMOBILI CAMERALI

INDIRIZZO	% POSSESSO	MESI	RENDITA (€)	Rivalutata	Valore	Aliquota	IMPORTO IMU (€)	
CORSO CAVOUR N. 2 <b>B4 IMMOBILE STORICO</b>	100,00	12	168.929,00	177.375,45	24.832.563*50%	10,6%°	131.612,58	
VIA MANUELE MOLA N. 19 - 19/A- N. 19/B <b>B4</b>	100,00	12	44.701,11	46.936,17	6.571.063,17	10,6%°	69.653,27	
VIA MANUELE MOLA N. 19 <b>D1</b>	100,00	12	103,29	108,45	7.049,54	10,6%°	74,73	
PIAZZA ROMA N. 33/A <b>A10</b>	100,00	12	5.856,62	6.149,45	491.956,08	10,6%°	5.214,73	
<b>TOTALE COMPLESSIVO IMPOSTA IMU</b>							<b>206.555,31</b>	<b>206.555,00</b>
QUOTA COMUNE 1° RATA DI ACCONTO							103.250,86	103.251,00
QUOTA STATO 1° RATA DI ACCONTO							26,79	27,00
<b>TOTALE</b>							<b>103.277,65</b>	<b>103.278,00</b>
QUOTA COMUNE 2° RATA DI ACCONTO							103.250,73	103.250,00
QUOTA STATO 2° RATA DI ACCONTO							26,58	27,00
<b>TOTALE</b>							<b>103.277,31</b>	<b>103.277,00</b>

Aliquota ordinaria IMU Comune di Bari anno 2023 10,6%° indicata nella delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 15 giugno 2020 così come confermata tramite sito istituzionale del Comune di Bari anche per l'anno 2023